

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 il semestre . . . » 11
 il trimestre . . . » 6
 il mese . . . » 2
 Estero: anno . . . L. 32
 id. semestre . . . » 16
 id. trimestre . . . » 8
 id. mese . . . » 3
 Le associazioni non disdette si in-
 donano rinnovate.
 Una copia in tutto il regno centes-
 simi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (neuro) o- ggio, comunicati dichiarazioni, ringra- ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.ava 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Anaschi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Ancora del XX Settembre NEI CONSIGLI COMUNALI ITALIANI

Leggiamo nell'Unità Cattolica: Non arriviamo a indovinare se i liberali abbiano ancora cominciato a comprendere l'errore in cui caddero, sollevando nei Consigli Comunali la questione romana, in occasione della prossima « festa civile » del XX settembre. Sembra a noi che i nostri avversari avrebbero dovuto evitare con tutto lo studio quei fatti e quelle dimostrazioni, da cui potesse risultare che intorno alla breccia di Porta Pia non havvi fra gli italiani unanimità di consenso; invece han fatto quanto stava in loro per porre nella luce più fulgida il dissenso profondo e irrimediabile, che divide l'Italia legale da un'altra Italia: l'Italia che venera ed obbedisce al Papa.

In qualche luogo, lo sappiamo bene, i radicali sollevarono la questione di Roma intangibile per gettare un pomo di discordia fra i moderati e i cattolici, alleati nel campo amministrativo; ma i moderati, anche se si avvidero del tranello, non seppero evitarlo, poichè il « patriottismo » ha delle vigliaccherie, senza le quali non sa formare i suoi caratteri. Una forza maggiore trascinò i moderati nella corrente rivoluzionaria: per cui essi pure contribuirono, non meno dei radicali, a far risaltare la ripugnanza di una parte, e non piccola, del popolo italiano a festeggiare l'anniversario della breccia di Porta Pia.

La piazza poi, intervenendo cogli urli, coi fischi e colle violenze, pose in chiaro che non solo il dissidio esiste, ma che appassiona ed infiamma gli animi, come se fosse cosa non di venticinque anni, ma di venticinque giorni. Da un capo all'altro d'Italia risona bensì l'inno alla intangibile; ma tutti gli italiani non lo applaudono, per quanto, colle ipocrisie da una parte e colle intimidazioni dall'altra, si tenti di imporre un applauso universale. Il no di un consigliere cattolico è il no di migliaia di elettori, di Milano, di Torino, di Verona, di Padova, di Bologna, di Brescia, di Modena, di Siena, di Firenze.

Si, anche di Firenze. Perocchè al significato della cosa non nuoce che uno solo sia stato in Palazzo Vecchio l'uomo, che sdegnò partecipare alla gazzarra antipapale. Se Raffaello Torricelli restò solo, vuol dire ch'egli solo era il meritevole di rappresentare i cattolici fiorentini, i quali egualmente sono a migliaia e migliaia dietro di lui, e lo ammirano, e lo ringraziano. Dato l'esito deplorevole delle elezioni nella nostra città, non avevamo diritto di aspettarci meglio di quella unica voce, modesta sì, ma sufficiente a salvare l'onore della bandiera.

A taluno parve che esagerassimo, quando lamentammo i risultati delle nostre elezioni amministrative; ma i fatti troppo presto vennero a darci sciaguratamente ragione. Il benemerito Comitato fiorentino (al quale non sognammo mai di attribuire la responsabilità della sconfitta) fece all'ultimo istante il proprio dovere, indirizzando ai consiglieri comunali, eletti coi voti dei cattolici e ritenuti cattolici, la lettera che segue:

« I reg. Signore,

Principio a tutti comune tra gli onesti nelle decorse elezioni amministrative, fu quello di escludere affatto i frammassoni. Il festeggiare il 20 settembre, anche secondo le dichiarazioni esplicite fatte in Parlamento, è stato imposto dalla frammassoneria. Per questo ed altri motivi, che Le sarà facile comprendere, i sottoscritti, quali rappresentanti del Comitato Elettorale Fiorentino, La pregano ed esortano a non approvare alcuna festa, o altra dimostrazione venisse proposta al Consiglio Comunale per detto giorno. Con distinto ossequio.

Per il Comitato Elettorale Fiorentino
 BARBOLANI MONTAUTO
 GIUSEPPE VITOLINI
 P. DARIO MOROSI. »

Ora dall'appello nominale della seduta consigliare del 2 agosto apprendiamo che votarono in favore dei festeggiamenti settembrini i signori: Barazzuoli, Bombicci-Pomi, Brunetti, De Cambray-Digni, Capacci, Capei, Chiochini, Dainelli, De Netter, Giachetti, Migliorati, Nobili, Nunziati, Philippon, Pinucci, Pozzolini, Pratesi, Pucci G., Torrigiani P. e Torrigiani F. Questi venti consiglieri figuravano nella lista votata dai cat-

tolici; come vi figurava il fotografo Brogi, il quale, assente, mandava telegraficamente la sua adesione alla proposta dei festeggiamenti.

Quattordici altri consiglieri, portati già dai cattolici, erano assenti il 2 agosto dalla Sala dei Dugento; cioè, i signori: Corsini, Pucci D., Bastogi, Franchetti, Guicciardini F., Gerini, Barsanti, Strozzi, Paoli, Vitta, Rasponi, Cantagalli, Spighi ed Alfani.

Lungi da noi l'idea di investigare chi fra i 36 eletti con voti nostri sia o non sia cattolico (ce n'è in mezzo anche di ebrei); nel fatto si mostrò tale uno solo. Qualche altro, che avea promesso (a quanto ci assicurano) di votar contro, o votò a favore, o non si fece vedere. Oh, il carattere!

Peccato, egregio professore Augusto Alfani, che voi, il quale scrivevate un così bello e così cristiano libro sul *Carattere degli italiani*, non siate potuto comparire nel Consiglio Comunale venerdì scorso! La sola vostra presenza nell'aula avrebbe fatto l'effetto d'un ammonimento a coloro ai quali non sappiamo se debba applicarsi la sentenza dello Chamfort, da voi citato: « Chiunque non ha carattere, non è uomo, ma cosa. » E anche a certi assenti sarebbe risovvenuta forse quell'aurea verità, da voi nel capo quarto della vostra opera bellamente illustrata: che, cioè, anche col silenzio talora si mentisce!

Cavallotti e Bonghi

Ruggiero Bonghi pubblicò giorni sono nell'Opinione una lettera a Felice Cavallotti sopra Francesco Crispi. In essi si cercava di scolpare il dittatore, in sostanza però dichiarando non la sua innocenza ma la reità non provata.

Il Cavallotti ebbe facile la risposta, confutando il Bonghi col Bonghi. Costui infatti in un articolo pubblicato sul *Journal* di Parigi e in un discorso tenuto in Ancona avea usato frasi assai severe sul conto del Crispi. Quanti Bonghi dunque ci sono? Il Cavallotti conclude così:

« E non le pare cosa assai triste e da far perdere ogni speranza di quel santo risveglio morale che ella invoca, che uomini di tanto ingegno come Lei, per prendere applausi, girino a predicarlo dando per primi l'esempio del farsene burla così atroce? Come vuole che il sentimento morale rigermi e si espanda, predicando a questo modo... da padre Zappata? Ella s'attrista che non venga il Gesù a cacciar colla sferza i truffatori dal tempio; eh, di Gesù, ce n'è stato uno solo! Ma se appena viene un galantuomo a dire ai signori truffatori di smettere, Ella gli dà sulla voce e gli grida allo scandalo e si unisce alla muta che lo morde alle calcagna?!

E quelle precise cose che Lei così bene descrive — se a farle per cinque Lei le chiama truffe, a farle per dieci, sol che le faccia un ministro, le trova azioni del merito civile?

Ah, no, senta caro e illustre signore, mi dica prima se vuol che io discuta, con quale dei Bonghi ho l'onore di parlare: e intanto mi lasci tornare al terzo esame dal giudice, perchè quella superba predica di Ancona — chiunque l'abbia fatta della sua famiglia — mi parla qui dentro nell'anima, e sento che la riscossa morale che sola può impedir che l'Italia si stemperi nel fango, non la si farà con le prediche, ma con l'esempio, e non con articoli retribuiti nei giornali di Francia, ma sopportando gratis ed amore un poco di rischi e di noie ingrate e pagando, se occorre, un po' di persona in Italia ».

Pare che Bonghi non abbia voglia di replicare.

I frutti della scuola laica

Il *Don Chisciotte*, n. 216, pubblica una lettera al sindaco di Roma, Emanuele Ruspoli, dalla quale riportiamo il brano seguente:

« L'Italia, signor principe, si istupidisce: non c'è molto gusto a confessarlo, ma anche a negarlo si compie omai una cattiva azione. Non solo, infatti, non si produce, da anni, un gran libro, una grande poesia, ma non se ne fa neppure di mediocre: coll'invasione della politica a cui assistiamo e dalla quale a nostra volta siamo presi, quando uno dei deputati meno anziani apre bocca è quasi sempre un disastro, e non Le aggiungo nulla di quanto accade nel giornalismo. I giornali

si moltiplicano, ma i giornalisti scompaiono, perchè non ne viene più su uno che sappia fare un articolo a modo, che è quanto dire una cosa tutt'altro che straordinaria.

Ripeto: l'Italia si istupidisce. E se Lei interroga quei deputati che non sanno fare un discorso, quei giornalisti che sgrammaticano così furiosamente un articolo, vedrà che provengono tutti da quei ginnasi e da quei licei che siamo usi a chiamare scuole secondarie per la diffusione della coltura generale.

Quella è la terribile fucina dell'incrinamento; per la semplice ragione che vi si insegna male, della roba che non serve, e che chi l'ha imparata, quando sta per entrare nella vita pratica, nella vita vera, deve affrettarsi a dimenticare.

Il *Don Chisciotte* invita poi il Sindaco a promuovere in Roma, per il 20 settembre, una riunione di scolari ginnasiali e liceali. O collega, e se riuscisse un congresso dell'incrinamento?

La Roma di Leone XIII

La *Tribuna* riporta dal *Matin* una conversazione avuta col signor Zola sul suo futuro romanzo *Roma*.

Siamo addirittura alla moltiplicazione delle *Rome*. Fino ad ora se ne vedevano tre: il signor Zola invece ne ha trovato sei. « A Roma, ha detto l'autore di *Nanà*, vi sono sei città so rapposte, da quella dei Scipioni fino a quella di Leone XIII, che gli appare come la più interessante di tutte ». Questo giudizio è grazioso: la Roma di Leone XIII, che vuol poi dire la Roma papale, è la più interessante di tutte le altre *Rome*. Bisogna prenderne nota.

LE SUORE DOMENICANE nell'Africa del Sud

Invece di andare attorno per il paese strillando la loro eguaglianza coll'uomo, le Suore di S. Domenico si sono impegnate a dimostrare quanto possa la donna ispirata alla divina carità. Esse hanno fondato a King William's Coron una vera e grande fattoria, che comprende due istituzioni industriali, una per ragazzi e l'altra per le fanciulle. Tutto il fabbricato in legno della fattoria, eccettuata una scala a chiochiola, fu da esse costruito; esse lavorano la terra: di più vi ha una fucina dove una signora fabbro, in abito domenicano solleva le vivaci scintille al pari di tutti i fabbri maschili di tutto il mondo e tutto il lavoro in ferro di cui la fattoria abbisogna ivi è fatto.

Così le Suore Domenicane colla parola e coll'esempio insegnano a quei poveri fanciulli e fanciulle a lavorare e a pregare e li inciviliscono. E continueranno a far così finchè un qualche governo civile, senza Dio, andrà a intromettersi nella loro opera e a guastarla, se non forse anche a cacciarle via.

La persecuzione dei Cristiani in China Nuovi martiri

I recenti dispacci da Shanghai mostrano che la China comechè battuta ed umiliata nella disastrosa guerra col Giappone, continua la sua feroce persecuzione dei cristiani e arricchisce di nuovi martiri la Chiesa Cattolica.

Tristi notizie, anteriori a quelle ancor più gravi segnalateci dal telegrafo, apprendiamo dal numero odierno delle *Missioni Cattoliche*.

Sono lettere e dispacci molto raccapriccianti sugli avvenimenti del Su-taiuen. Sperasi ora che l'intervento del Ministero degli affari esteri di Francia, faccia rendere giustizia ai Missionari, ottenga riparazione ai danni, e metta fine per sempre alla tirannia del Vicerè del Su-taiuen.

Ecco ora i documenti:

« Lettera del R. P. Robert, procuratore delle Missioni estere a Shanghai, Missionario Apostolico, ai signori Direttori del Seminario delle Missioni.

Di 13 giugno 1895 — Immagino con quale ansietà aspettiate i particolari sui tristi fatti avvenuti al Su-taiuen.

Dal 31 maggio tutti i telegrammi ricevuti non parlano che di distruzioni. Ve ne invio una copia e potete convincervi della gravità della situazione.

Tcheutu, di 29 maggio — Ieri Americani saccheggiati, bruciati. Oggi Inglesi, idem noi. Telegrafate ministro.

Tcheutu, di 21 maggio — Missione cattolica distrutta, tre oratorii, ospedale, residenze, tutto perduto. Perdite di tre milioni di franchi. Vescovo ferito, in luogo sicuro.

Tcheutu, di 2 giugno — Vicerè, causa di tutto il male, non fa niente. Siamo guardati a vista.

Tcheutu, di 4 giugno — Comunicazioni proibite.

Tcheutu, di 8 giugno — Oratorii, Siutsin-hien, Kiongtcheu, Yentcheu, L'echan, altre sotto prefetture, in tutto nove, in qualche giorno distrutte.

Lutcheu, di 8 giugno — Peuchan, di 31 maggio — Kiating, di 4 giugno — Tutto distrutto, confiscati salvati; pericolo imminente dovunque. Prevenite Ministro. — Firmato: Moutot.

Lutcheu, di 10 giugno — Ieri collegio depredata, incendiato. Oratorii distrutti, cristianità saccheggiate. — Firmato: Moutot.

Ho altresì ricevuto un telegramma da Kuyang-fu, ma è sicuro che non giungiamo a capirne il senso. La traduzione più ovvia sarebbe questa: che le autorità cinesi non fanno niente per trattare l'affare avvenuto in maggio del Padre Jouisomme.

Tali sono le tristi notizie che abbiamo ricevuto in questi ultimi quindici giorni. Vi ho inviati due telegrammi — 3 giugno ed 11 giugno — per prevenirvi del pericolo nel quale si trovavano le nostre Missioni del Su-taiuen.

Ma non solo a Su-taiuen è minacciata una intera distruzione; anche le Missioni vicine, Yunnan e Kuy-tcheu, avranno certamente molto a soffrire. Il saccheggio e l'incendio consumano la loro opera di stazione in stazione con tal metodo, che è difficile non credere, che distruzioni si bene calcolate, non siano opera ben studiata dai più alti funzionari del Su-taiuen.

Gli ultimi dispacci della *Stefani* provano che la persecuzione è andata ognor più aumentando.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Padova, 7 agosto 1895.

Congresso Cattolico Regionale Veneto

Il giorno 19 corr. Agosto, come è già stato annunciato, si terrà in Padova il IX Congresso Catt. Reg. Veneto. Tutti ricordano gli splendidi successi ottenuti negli altri primi otto congressi, in quelli specialmente tenuti a Vicenza, a Treviso, e a Feltre. Il IX Congresso di Padova non deve essere meno splendido e solenne di quelli delle altre città. Tutti conoscono l'importanza e la efficacia dei congressi. E' in queste solenni adunanze che noi cattolici veniamo a conoscere come si deve lottare per vincere i nemici della nostra santa religione e dei nostri interessi morali e materiali. E' in queste solenni adunanze che noi cattolici veniamo fortemente eccitati e animati all'azione cattolica.

La recente lotta per le elezioni amministrative ci ha fatto chiaramente conoscere quanto possano i cattolici bene organizzati, come splendide vittorie si ottengano in quei luoghi dove fiorenti e attive sono le associazioni cattoliche.

Or bene, nel Congresso che si terrà in Padova il giorno 19, valenti ed esperti oratori ci intratterranno appunto sull'organizzazione dei cattolici e sulla coordinazione di tutte le forze cattoliche all'intento comune e ci suggeriranno i mezzi pratici ed efficaci per costituire e tener attive le associazioni cattoliche. Inoltre, oggi più che mai si sente il bisogno di sottrarre le masse popolari alla micidiale influenza dell'invasente socialismo liberale, e incombe l'obbligo di prestare un valido soccorso alle misere popolazioni della campagna, ogni giorno più avviliti, angustiate e angariate da perfidi, ingordi e arrabbiati strozzini.

Ebbene, in questo Congresso verrà pure trattato del movimento cattolico sociale, e verranno discussi gli interessanti argomenti delle *Casse Rurali*, dei *Contratti Agrari*, delle *Società Operaie di mutuo soccorso* e dell'*Unione Agricola Regionale*.

Cattolici veneti, quanti siete amanti dell'Opera dei Congressi e vi interessate del movimento cattolico, accorrete tutti alla solenne adunanza che si terrà in Padova il 19 corr. agosto. Venite tutti ad ascoltare la infiammata ed eloquente parola dei nostri

Venerati ed amati Pastori, il Patriarca di Venezia, e gli altri Vescovi del Veneto.

Accorrete tutti ad apprendere dai valenti ed esperti nostri capitani, i capi del movimento cattolico regionale veneto, come noi dobbiamo lottare per ottenere il trionfo cioè della Fede di Cristo sull'empietà moderna.

Le norme per l'adunanza verranno date in un altro numero. Per oggi vi ricordiamo che per accedere all'adunanza sono necessari i biglietti d'ingresso, verdi per i membri di associazioni cattoliche, rossi per tutti gli altri congressisti. È molto opportuno che i congressisti e i presidenti delle associazioni cattoliche si provvedano per tempo dei necessari biglietti rivolgendosi o al segretario del Comitato Regionale, M. R. D. Luigi Gevini, Via Zucco 3640 Padova, o al presidente della commissione locale M. R. Prof. Don Gaetano Roncata presso il Seminario Vesc. o la Canonica di S. Gaetano — Padova.

N.B. — La funzione di chiesa del pellegrinaggio diocesano (19 ag.) avrà luogo al Santo alle 9 ant.

Il Congresso avrà principio alle ore 10 e non più nella chiesa di S. Francesco, ma in quella più ampia e più comoda degli Eremitani.

Il Piticeor aiuta la sviluppo dei bambini.

Governmento e Parlamento

Senato del Regno

Seduta del 7 — Presidente FARINI.

Si comincia alle 2,30.

Si prosegue la discussione dei

Provvedimenti finanziari

rimasta ieri al 28 articolo.

Rossi A. appunto su questo articolo, ricordando il recente disastro bancario di Genova, deplora che gli altri banchi prestino più facilmente denaro a certe bische che a onesti privati.

Sonnino a sua volta deplora che vi siano istituti e banchieri speculanti sempre al ribasso. Circa il fatto di Genova nei suoi rapporti col Banco di Napoli, ritiene che questo fu vittima di una vera e propria truffa.

Lampertico, relatore, osserva che con le leggi del 93 e del 94 molto si è fatto, e cercato per mantenere gli istituti di credito nella loro orbita, fin dove si può; ripete che si attendono con fiducia i provvedimenti destinati a compiere l'opera iniziata.

Approvati l'articolo 28 e i susseguenti dal 29 al 40.

Sul 41 Lampertico raccomanda, e Sonnino accorda, che il termine fatale di prescrizione dei biglietti della Banca Romana sia fatto conoscere nel modo più ampio ed efficace.

L'art. 41 è approvato.

Costa, relatore, parla sul 42 (liquidazioni delle pensioni). Ne loda il concetto. Chiede se sia agli straordinari nominati con ordinanza, applicabile l'articolo 1 dell'allegato U. Raccomanda la sorte degli alunni e degli scrivani giudiziari.

Cavalletto crede che il beneficio nell'ultimo dell'art. 1 allegato U debba estendersi anche agli scrivani locali (bene).

Sonnino risponde che ogni nomina avvenuta per potere ministeriale o delegato dal ministro o per legge, renda applicabile il beneficio. Contribuirà perché questo articolo abbia la più presta applicazione.

Approvati l'art. 42 e senza discussione i successivi.

Si votano a scrutinio segreto i provvedimenti — e, rimanendo le urne aperte, si discutono le discipline sull'importazione temporanea dei grani per la macinazione e degli zuccheri greggi per la raffinazione.

Parlano Cambray Digny, relatore, che propone l'approvazione di tre punti del progetto e la reiezione delle modificazioni concernenti l'importazione e l'esportazione temporanea del grano in farina; — Boselli il quale, edotto dei vari pareri della Commissione, crede che la maggioranza non sarà aliena dal consentire un esperimento, fatto per impedire frodi ed abusi; — Rossi A. il quale svolge di nuovo le idee della Commissione e presenta un esperimento la legge senza pregiudiz o dell'abolizione del regime vigente sulla importazione temporanea dei grani, invitando il ministro a presentare entro un anno i risultati dell'esperienza e degli studi, diretti a prevenire le frodi.

Brioschi per la minoranza della Commissione, e Boselli non accettano l'ordine del giorno Rossi. Ne accettano invece uno di Maiorana, col quale si prende atto delle dichiarazioni del ministro e si passa alla discussione degli articoli.

L'ordine Maiorana è approvato e sono pure approvati gli articoli del progetto.

Si approvano poi tutte le altre leggi già discusse dalla Camera: le modificazioni alla legge doganale — le modificazioni alla legge 14 aprile '92 per retrocessione e vendita di beni devoluti allo Stato per debiti di imposte — il progetto per approvazioni di contratti portanti rinuncia di servizi.

Si proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei provvedimenti finanziari: Votanti 100, favorevoli 83, contrarii 12. Il Senato approva.

Si discutono e si approvano poi i bilanci del Tesoro e dell'Entrata.

Cavalletto ricorda il vecchio credito dei Comuni dei Comuni del Lombardo Veneto, e si affida alla discrezione del ministro (benissimo).

Sonnino presenterà un progetto alla riapertura del Parlamento (bene).

Chiusura delle sedute

Cambray Digny e Finali fanno vivi elogi al ministro del Tesoro per gli splendidi risultati ottenuti — risultati che meritano l'approvazione esplicita della Commissione di finanza e del Senato — e danno la convinzione che questa situazione si manterrà (vive approvazioni).

Sonnino è vivamente compreso delle parole pronunciate dai senatori Digny e Finali, poi risultati ottenuti colla amministrazione finanziaria, della quale egli non è stato che l'alfiere, ed alla quale tutti concorsero sotto la direzione del presidente del Consiglio (benissimo). Spera che il pareggio si possa dir raggiunto; si augura che si conservi per bene della patria, e ringrazia commosso il Senato (vivissime approvazioni).

Crispi ringrazia il Senato dell'efficace cooperazione all'opera del Governo. Propone un plauso al presidente (approvazioni unanimi — applausi).

Cavalletto per incarico di parecchi colleghi ringrazia il presidente e fa plauso al Governo. Resista — continua — il presidente del Consiglio agli attacchi di gente nemica che mira oltre la sua persona (benissimo). Resista invitato e continui la sua opera benefica per re e per la patria (approvazioni).

Farini, commosso delle parole rivoltegli, è grato ai senatori che cooperarono con lui per gli intenti comuni (approvazioni e applausi).

Si proclamano approvati a scrutinio segreto gli ultimi disegni discussi — e si leva la seduta alle 7,45.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

ITALIA

Barletta — Un carabiniere ucciso per errore da un compagno — Lunedì sera ad Andria il carabiniere Selvetti Luigi, ritornato da una perlustrazione impagnata la rivoltella la faceva scattare credendola scarica. Un proiettile colpì il carabiniere Andreatani Giovanni che ora versa in pericolo di vita.

Livorno — Un evaso penale arrestato in mare — Il capitano Sturlese, comandante il piroscafo Persia, ha operato un'importante arresto a trenta miglia di distanza dalle bocche di Bonifacio, dove scorse e raggiunse un canotto con entro un individuo che cercava di nascondersi.

Ginn'o il piroscafo nel nostro porto, l'individuo fu consegnato alla capitaneria, dove, chiamato l'interprete fu identificato per certo Isa Ben Mohamed, fu Mohamed, di 28 anni, nativo di Kli, Tunisia.

Costui confessò che da cinque giorni attraversava il mare sopra un canotto rubato sulla spiaggia e sperava di trovare sicuro asilo, perché evaso dalla casa penale di Ajaccio, dove scontava cinque anni di reclusione, cui fu condannato da un Consiglio francese di guerra per furto di bovini.

Dentro il canotto, oltre alcuni oggetti necessari, c'erano due piccozze.

Torino — L'Oratorio Salesiano — Con questo nome D. Bosco chiamava il suo primo istituto in Torino, presso il quale erigevasi poscia il sontuoso santuario di Maria Ausiliatrice che il popolo chiama la Madonna di D. Bosco. Quest'Oratorio alberga anche oggi circa un migliaio di giovanetti, dei quali una gran parte attendono agli studi letterari e gli altri alle scuole di arti e mestieri. Della sezione studenti esce ogni anno, dopo aver compiuto il ginnasio, un gran numero di nuovi chierici, che passano quindi a continuare i loro studi nei seminari Vescovili od in qualche istituto religioso.

In questi ultimi anni quest'Oratorio, specialmente nella sezione studenti, per le soverchie domande e raccomandazioni di accettazione di nuovi allievi d'ogni regione d'Italia, dovette raddoppiarsi con la fondazione di due grandi case succursali in altri punti della città, quali sono l'Oratorio Salesiano di S. Giovanni Evangelista al Corso Vittorio Emanuele e la Scuola Apostolica al borgo Martinetto. In una di queste grandi succursali si istituì una sezione riservata a giovani adulti, per quali vi è un apposito ginnasio.

In queste case però si ricevono di preferenza agli studi letterari i giovani aspiranti allo stato ecclesiastico.

Quindi con il Seminario Salesiano delle Missioni Estere in Valsalice, ove vi è la tomba di D. Bosco, sono oggi già quattro le case Salesiane nella sola città di Torino, senza contarvi gli oratori festivi.

Quanta gioventù civile e cristianamente educata!

ESTERO

America I briganti assalgono un treno — Mentre il treno N. 37 del New York a Chicago Express sulla Uake Shore and Michigan Southern Railroad, stava fermo a Recce Siding fra Archibald e Stryker, per lasciar passare l'Eastern Express, sei briganti bene armati e mascherati, salirono sul convoglio, s'impadronirono delle persone di servizio nel vagone express, rubarono una forte somma di denaro e se ne andarono senza

molestare i passeggeri che neppure si accorsero dell'aggressione e senza far male alcuno al personale del treno.

I ladri dovevano essere persone pratiche del treno, perchè trovarono con moltissima facilità i plichi contenenti valori; almeno dovevano avere complici fra gli impiegati della Compagnia.

La Compagnia dell'Express vuol far credere che il furto patito non passa, 80 0 dollari, ma da certe indiscrezioni degli impiegati si capisce che la somma stata rubata è maggiore di molto.

Francia — Una bomba anarchica che uccide l'autore dell'attentato e ferisce 10 persone — Un terribile dramma sanguinario avvenne per opera degli anarchici ad Aniche, il giorno 4 corr.

Ivi si festeggiava dagli operai delle miniere, numerosi di parecchie migliaia, il cinquantesimo anniversario dell'entrata in esse come direttore dell'ingegnere Willemm.

La folla usciva dalla chiesa dove si era celebrata una Messa solenne per la circostanza e doveva avviarsi al banchetto, quando un uomo, che dagli abiti appariva un operaio, si fece largo fra gli altri e giunto di fronte all'ingegnere festeggiato estrasse una rivoltella di tasca e gli sparò quasi a bruciapelo tre colpi. Il Willemm cadde colpito da varie ferite tra le braccia dei presenti.

L'assassino fu tosto investito dalla folla, ma prima di essere preso ed atterrato, egli tolse dalla giacca una bomba e fece per scagliarla in mezzo ai circostanti, ma non gli era ancora uscita di mano che la bomba squarciandogli il ventre e rendendolo all'istante informe cadavere.

Dieci persone fra le più vicine rimasero ferite; l'effetto della bomba sarebbe stato spaventevole se non fosse subito scoppiata.

L'assassino era un giovanotto, già operaio nelle miniere e licenziato alcuni anni fa dallo stesso ingegnere Willemm; apparteneva al partito anarchico.

L'ingegnere trovavasi in gravi condizioni, ma non si disperò di salvarlo.

Germania — Per l'anniversario della battaglia di Woerth — Il 6 corr. in occasione dell'anniversario della battaglia di Woerth, l'imperatore Guglielmo si recò stamane, alle ore 9, a bordo della corazzata tedesca Woerth e vi pronunciò un discorso ricordando come in questa battaglia, che ebbe luogo all'inizio della guerra franco-prussiana, si manifestò l'unione dei popoli tedeschi.

Il comandante della nave, Principe Enrico, portò un *hoch* all'Imperatore, che fu ripetuto dagli ufficiali e dai marinai.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 8 AGOSTO 1895

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 16.4 | Min. Ap. notte 14.2
Barometro 748. | Stato atmos. Piovoso
Vento Est | Press. leg. calante

Jeri Vario coperto
Temperatura: Massima 23.8 Minima 15.1
Media 18.89 — Acqua caduta mm 4

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA

Leva ore Europa Centr. 4.60 | Leva ore 20.38
Passa al meridiano > 12.12.12 | Tramonta 7.40
Tramonta > 19.25 | Età dei giorni 17

Pellegrinaggio Arcidiocesano

A SAN ANTONIO A PADOVA.

Qualora si raggiunga il numero voluto dalle ferrovie, il treno speciale che dovrebbe portare i pellegrini friulani alla tomba del grande Taumaturgo, muoverebbe da Udine domenica mattina 18 agosto alle ore 1,15 arrivando a Padova alle ore 5,50.

Per sapere però se si potrà o meno formare detto treno, urge avere al più presto le iscrizioni e perciò rivolge la direzione dei pellegrinaggi veneti caldo preghiera ai rev.mi Parroci e Curati, perchè vogliano sollecitare l'invio delle iscrizioni all'incaricato arcidiocesano in Udine, Cav. Ugo Loschi.

LE INSCRIZIONI SI CHIUDONO DEFINITIVAMENTE IL 14 AGOSTO, avendo provato l'esperienza che le iscrizioni ritardate producono confusione.

Le eccezionali riduzioni ferroviarie; le solenni funzioni religiose che avranno luogo domenica 18 in occasione della chiusura del VII centenario; l'imponente processione che avrà luogo la sera, dopo un centenario che più non si faceva, coll'intervento di S. Emin. il card. Sarlo, patriarca di Venezia e di quasi tutti i Vescovi della Regione veneta; siamo certi richiamerà a Padova molta gente, come pure siamo certi che molti del Clero prenderanno parte al II. Congresso regionale del 19, nella chiesa degli Eremitaggio.

Per S. Gaetano

La festa di S. Gaetano nella chiesa dell'Ospitale, venne celebrata con il solito decoro. Durante la funzione tanto mattutina, che vespertina, fu grande l'affluenza dei devoti, fra cui notavasi un bel numero di pie signore, le quali frequentano di preferenza quella chiesa, a motivo anche della quiete, che ne favorisce il raccoglimento. La musica venne eseguita dal molto rev. di mansionari della metropolitana, sotto la direzione di D. Bonaventura Zanutti; e l'esecuzione fu buona, tanto da far sperare che la capella del nostro Duomo, già si celebre, riesca un po' alla volta a ricostituirsi ed a mettersi in grado di prestare di

nuovo l'opera sua, non solo in Duomo, ma anche in altre chiese urbane, se richiesta.

Tessè il panegirico del santo, il giovane oratore R. mo D. r Valentino Liva, con la valentia ormai ben nota. Alla benedizione della sera venne cantato l'Inno del M. Raf. Tomadini, da lui musicato per la chiesa, dell'Ospitale; *Tantum ergo, Genitori e Adoramus* del compianto suo zio.

Funzionava il Rev. m Parroco, D. n Vincenzo Costantini, il quale può essere contento nel vedere il bel frutto delle sue zelanti e continue cure per il decoro della casa di Dio.

X. Z.

A proposito di una lode al R. Liceo-Ginnasio di Udine

Nel nostro numero di ieri, fra le *Cose di Casa e Varietà*, vennero inserite quattro righe che risguardano il R. Liceo-Ginnasio di Udine. Ci sentiamo obbligati a dichiarare che quelle righe di elogio vennero pubblicate a nostra insaputa e ad insaputa ancora del nostro cronista. Un fattorino qualunque ha portato in tipografia una bozza di stampa contenente quella lode da pubblicarsi nei giornali cittadini. L'impaginatore del nostro giornale, la ricevette e la passò al compositore senza badare che ci mancava il nostro visto, e senza darcene avviso.

Ci teniamo assai a rendere tutto questo di pubblica ragione, ed il motivo è facile a scoprire. Il *Cittadino Italiano*, giornale che si professa cattolico, non può lodare, nè raccomandare un R. Liceo-Ginnasio, dove si insegna una filosofia che abbatte ogni principio morale.

La fiera di S. Lorenzo

Oggi, primo giorno, della tradizionale fiera, il mercato mostrasi abbastanza animato, malgrado il tempo piovoso. Al momento in cui scriviamo le bestie continuano ad arrivare, per cui è probabile che si combinino molti affari.

Nella magistratura

L'Avv. Morossi di Latisana, ora vice-presidente del Tribunale di Roma, fu nominato presidente del Tribunale di Avezzano.

L'Avv. Mantovani

Vice-presidente del nostro Tribunale venne promosso a Presidente del Tribunale, di Legnago.

Per le importazioni di merci dall'Estero

La dogana di Udine ha dato alla Presidenza dell'Associazione Agraria friulana la seguente partecipazione:

«Onde facilitare agli espositori esteri l'importazione delle merci destinate a questa Esposizione Agraria con telegramma di ieri, pregava il superiore Ministero delle Finanze a permettere l'importazione temporanea delle prodotte merci col solo deposito del dazio di entrata.

Il prefato Ministero con suo telegramma dello stesso giorno mi rispondeva quanto segue:

Consento che a garanzia temporanea importazioni merci destinate Esposizione Agraria, sia depositato semplice ammontare di diritti di confine.

f. o BUSCA.

Tanto mi faccio in dovere partecipare alla S. V. Ill. aggiungendo che ho subito dato le opportune disposizioni alla Sezione doganale presso la Ferrovia.

Con perfetta stima e osservanza

Il direttore
f. o PAGLIERI.

Agli osservatori delle meteore luminose

Mandano dall'Osservatorio di Moncalieri 4 agosto:

Agli egregi cultori dell'interessante studio delle meteore luminose raccomandando caldamente, come sempre ebbe a fare per lo passato l'illustre Padre Denza, di occuparsene anche in quest'anno.

Con piacere posso annunziare loro che il professore Schiapparelli continua ad interessarsi coi lavori dell'Associazione per le meteore luminose, e ad aiutarli coll'opera e col consiglio.

Sfortunatamente per quest'anno nelle sere 9, 10, 11 la luna produrrà qualche impedimento, e restringerà di molto il periodo di oscurità necessario per queste osservazioni. Non saranno quindi possibili enumerazioni molto prolungate e molto precise.

Nondimeno il tracciamento delle traiettorie si potrà fare per un certo intervallo e sarà utile ad ogni modo passar in rivista il cielo di quando in quando per caso, che può avvenire, di una frequenza maggiore della consueta. Volendo far enumerazioni, bisognerà limitarle alle ore di maggior oscurità e indicare con precisione l'ora in cui si è incominciato, e quella in cui si è finito.

Per le osservazioni simultanee sono state fissate le sere dal 16 al 19 di agosto e le notti dal 21 al 24 agosto.

Il commercio delle materie esplosive

Il Ministero delle finanze, di accordo col Ministero dell'interno, a scioglimento dei

molti dubbi propostigli e dei quesiti fattigli dalle Prefetture, dalle Intendenze e dagli Uffici tecnici di finanza, circa l'interpretazione delle leggi e disposizioni regolamentari che regolano la detenzione ed il commercio delle materie esplodenti, ha stabilito quanto segue:

1.0 Che vi ha deposito di materie esplodenti (ai sensi dell'art. 99 del regolamento) per la dinamite, picrati e fulminanti di ogni specie, qualunque sia la loro quantità;

2.0 Per le polveri piriche ed esplodenti congeneri vi ha deposito quando la quantità di essa superi i 3 kg.;

3.0 Per le cartucce caricate a polvere è stabilita la cifra di 500.;

4.0 Per tali depositi, oltre la licenza del Ministero dell'interno o dell'autorità prefettizia, occorre anche quella dell'ufficio tecnico di finanza.

La licenza di vendita delle polveri piriche, delle cartucce e dei fuochi artificiali, che prima veniva rilasciata dall'autorità di P. S. d'ora in poi lo sarà unicamente dal Prefetto.

5.0 Le licenze di vendita sono provvisorie o permanenti.

Quelle permanenti si risolvono però alla fine dell'anno solare e sono soggette per ogni rinnovo al pagamento di una tassa di L. 10.

Gravi penalità sono comminate non solo a coloro che detengono materie esplodenti senza la necessaria licenza, ma anche ai trasportatori e in conformità delle disposizioni di legge vennero trasmesse analoghe istruzioni ai Comandanti dell'arma dei reali carabinieri o agli agenti di pubblica sicurezza e a quelli del Corpo delle guardie di finanza.

Per le feste di S. Lorenzo

In occasione delle *Corse dei cavalli* e delle *Feste per la Fiera di S. Lorenzo* che avranno luogo a Udine, la Società Veneta ha disposto che dalle Stazioni sottindicade sieno distribuiti per Udine nei giorni 11, 15, 18 e 25 corr., con tutti i treni ordinari, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, e sieno effettuati sulle linee *Udine-Portogruaro* e *Udine-Cividale* nelle notti dal 11 al 12, dal 15 al 16, dal 18 al 19 e dal 25 al 26 i seguenti treni di ritorno:

Per la linea Udine-Portogruaro

Udine	ore 0,30 ant.
Risano	> 0,47 >
S. Maria la Longa	> 0,58 >
Palmanova	> 1,06 >
S. Giorgio di Nogaro	> 1,27 >
Muzzana	> 1,43 >
Palazzolo Veneto	> 1,52 >
Latisana	> 2,06 >
Fossalta	> 2,22 >
Portogruaro	> 2,34 >

Per la linea Udine-Cividale

Udine	ore 0,31 ant.
Remanzacco	> 0,45 >
Moimacco	> 0,54 >
Cividale	> 1,02 >

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno per Udine (non compresa la tassa di bolle):

	I. cl.	II. cl.	III. cl.
Cividale	1,95	1,45	0,95
Moimacco	1,55	1,15	0,75
Remanzacco	1,35	1,05	0,65
Risano	1,35	1,05	0,65
S. Maria la Longa	1,65	1,25	0,85
Palmanova	1,95	1,45	0,95
S. Giorgio di Nogaro	2,65	2,05	1,35
Muzzana	3,05	2,35	1,55
Palazzolo Veneto	3,45	2,65	1,75
Latisana	3,95	2,95	1,95
Fossalta	4,35	3,25	2,15
Portogruaro	4,55	3,75	2,45

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno, tanto coi treni speciali suddetti quanto con tutti i treni ordinari del giorno stesso e di quello successivo alla loro distribuzione.

Tiro a segno

Grande gara provinciale 24, 25, 26 agosto corrente. — Oggi esercitazioni di tiro dalle 4 alle 7 pom.

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di luglio 1895. La peronospora si è arrestata quasi dappertutto e la vita, dove non ne fu colpita, è bella e ricca di grappoli. Il mais, i prati, gli olivi soffrono un poco per la siccità, ma quasi ovunque sono promettenti. La campagna si mantiene bella, ma si desidera vivamente la pioggia. Il raccolto del frumento fu in generale soddisfacente.

Sequestro d'una bilancia

Verso le ore 11,1/2 di ieri dal delegato Almasio e guardia scelta Casarin, fu sequestrata presso certo Pittoritto Guido, negoziante fuori porta Grazzano N.º 14, una bilancia che nel marzo scorso aveva acquistata da uno sconosciuto, e che fu riconosciuta per quella rubata al Sig. E. Volpe industriale di Via Grazzano.

Searcerazione

Micossi Valentino, coimputato nel processo delle banconote false contro Calligaro Enrico e compagni, e che da parecchi giorni

si trovava qui in arresto, come fu già annunciato, fu posto in libertà, in seguito a sentenza della R. Corte d'Appello di non luogo a procedere.

Questuante arrestato

Venne circa le ore 11 di ieri dalle guardie di città arrestato in via Bertaldia certo Nadalini Sebastiano d'anni 69 da Varmo.

Estrazioni e prestiti

Ecco il risultato della 38.ª estrazione del prestito a premi, garantito dal governo della « Croce Rossa Italiana » eseguita il 1.º agosto corrente.

Premi

Serie N.	Lire	Serie N.	Lire
1013	11 15.000	7012	41 50
10181	26 2.000	3707	35 50
7456	9 2.000	9683	4 50
2174	34 1.000	4563	45 50
6742	12 1.000	10093	50 50
3363	35 500	9529	48 50
821	22 500	2371	8 50
8854	24 50	2099	13 50

Rimborsi

Tutte le 50 cartelle appartenenti a ciascuna delle 12 serie qui sotto indicate, sono rimborsabili con L. 30 ciascuna e quindi sono 600 cartelle che importano un rimborso di L. 18.000.

1222	1695	3272	3780	6058	6106	7181
7566	8257	9227	11720	11758.		

Beneficenza

Per le Derelitte:

In morte di *Spezzotti Angelina*: De Lorenzi Giacomo L. 1.

In morte di *Asquini Co. Margherita*: De Lorenzi Giacomo L. 1 — Bevilacqua prof. Enrico l. 1 — Santi e Grassi l. 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

Avviso d'asta

Alle ore 10 a. m. del giorno di giovedì 22 agosto 1895 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto della fornitura dei libri da scrivere, e degli oggetti di cancelleria e scolastici ecc. da distribuirsi agli alunni poveri, ed al corpo degli insegnanti nelle scuole elementari del Comune di Udine durante gli anni scolastici 1895-96 1896-97 1897-98 1898-99 1899-1900.

Servono di base d'Asta i prezzi unitari esposti per ogni singolo oggetto nella Tabella inclusa nel capitolato d'appalto, ma diminuiti nella ragione del diciassette per cento.

L'importo presuntivo della fornitura è di L. 1500 all'anno.

Saranno ammessi all'asta solo negozianti di carte e di oggetti di cancelleria aventi negozio aperto in Udine, e notoriamente provvisti di mezzi occorrenti per l'adempimento della fornitura, a giudizio discrezionale, e inappellabile del presidente dell'asta.

L'asta seguirà — mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta — (Art. 87 lett. A del regolamento vigente di contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1,20, sarà indicato il ribasso non inferiore al 17 0/0 sui prezzi unitari che l'aspirante fosse per esibire.

Insieme alle offerte si dovrà depositare consegnando alla stazione appaltante ed a garanzia dell'offerta L. 750 anche in rendita pubblica dello Stato, L. 200 in valuta legale quale scorta per le spese e le tasse inerenti all'asta e al contratto che sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purchè siasi migliorato o almeno raggiunto il ribasso indicato di sopra.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel capitolato d'appalto visibile in questo ufficio municipale (Sezione IV.).

Pensiero morale

« Fatale e più terribile della superbia è l'invidia. »

Diario Sacro

Venerdì 9 agosto — s. Romano m.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato di ieri

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza ieri 6 agosto per le sottosegnate frutta:

	al quintale
Corniole	L. 8,— a 15,—
Peri	> 22,— > 70,—
Pesche	> 20,— > 40,—
Uva	> 35,— > 40,—

Le malattie infettive. — In molti paesi scarseggiando l'acqua, od avendo solo acque impure, per provvedere alla bisogna, si vanno escogitando diversi progetti, talora assai bisognosi. Niente di più facile, di più utile e più economico che provvedersi, almeno coloro che ne hanno i mezzi, dell'acqua di Nocera-Umbra, che è igienica, purissima, gustosa, e leggeremente gassata.

Il prof. De-Giovanni la qualificò la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18.50 la cassa di 50 bottiglie, Stazione Nocera. Rivolgerti a F. Bissleri, e C., Milano.

Il Ferro-China-Bissleri è indispensabile agli anemici.

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 7.

Ieri mattina il Santo Padre ha ricevuto in udienza di congedo Sua Ecc.za il Signor Ottone de Bulow, inviato straordinario e Ministro Plenipotenziario di Prussia presso la Santa Sede, il quale si assenta da Roma per fare la sua vacanza.

— Sul parere della Commissione cardinalizia per le Chiese Orientali, è stata presa testè un'importante decisione dal Santo Padre, in relazione coi suoi magnanimi progetti verso l'Oriente. Tale decisione ha per iscopo di facilitare il ravvicinamento degli Slavi ed in particolare della nazione serba colla Santa Sede. A questo fine e con solenne documento in forma di Bolla pontificia, S. S. Leone XIII ha conferito all'eminente arcivescovo di Vrhbosna, Monsignor Giuseppe Stadler, la cui residenza è in Sarajevo, il titolo di Legato apostolico per l'unione delle Chiese nell'Oriente balcanico slavo, con piene facoltà in tutto ciò che si riferisce all'unione medesima, onde facilitarne il desiderato compimento.

— Il *Corriere*, giornale crispino, annunzia come probabile la non lontana chiusura della sessione legislativa, dicendola necessaria in questo momento difficile, per tagliare la strada ad interpellanze inconsulte.

Assicura, sfidando ogni smentita, essere decisa la guerra contro l'Abissinia pel prossimo ottobre, con ventimila uomini e quarantotto cannoni.

— Il direttore generale del Banco di Sicilia ha avuto un abboccamento col Ministro del commercio circa l'impianto dei magazzini generali degli zolfi.

Il Banco sarebbe disposto a concorrere per la metà del capitale all'impianto dei magazzini generali.

— Si assicura che l'on. Ministero degli esteri ha già preparato le nomine dei nuovi ambasciatori e le sottoporrà tra giorni all'approvazione del Presidente del Consiglio. E' probabile che il movimento diplomatico venga pubblicato nella ventura settimana.

Prossimamente sarà pubblicato, per cura dei ministri della guerra e della marina, il regolamento per l'applicazione della legge sul matrimonio degli ufficiali, legge, già pubblicata, sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il regolamento sarà approvato con Decreto reale, dopo ottenuto parere favorevole dal Consiglio di Stato.

I Sovrani a Monza

Dicesi che i Sovrani lasceranno Roma per Monza domani sera.

Intanto ieri partirono moltissime casse di bagaglio.

Il ministro per gli affari esteri

Il ministro Blanc lascia oggi Roma, diretto alla sua villa presso Chambery.

Il generale Baratieri

E' partito da Roma per Firenze, onde ossequiarvi il Principe ereditario. Poscia si recherà nel Trentino a visitarvi la sorella Monaca ed altri parenti.

Per la nomina dei sindaci

Annunciasi da Roma, che il lavoro per le nomine dei sindaci procede alacramente al Ministero degli Interni. Si tratta della nomina di 7800 sindaci. Finora furono proposte alla firma reale 180 nomine. In settimana si presenteranno alla firma reale altri mille decreti.

Pel riposo festivo degli impiegati postali e telegrafici

La presidenza della società di mutuo soccorso tra gli impiegati postali e telegrafici di Roma sta lavorando per ottenere il riposo festivo per tutti gli impiegati postali e telegrafici del Regno.

Nuovi scandali in vista

Si dice che Santoro pubblicherà un opuscolo sostenendo che ai tempi del questore Felzani vi furono complotti in questura per suscitare disordini nella capitale. Sarebbe specialmente preso di mira il Felzani per ciò che riguarda lo scoppio delle bombe. Si ricorderà che un giorno la questura arrestò un tale che portava una bomba sotto il mantello e che poi si seppe che era un servo di Santoro.

La miseria in Sardegna

Scrivono da un comune vicino a Cagliari: « Anche qui si deplora la misera raccolta del frumento, cespite principale del paese. Giammai come in quest'anno, si vide tanta miseria, eppure gli infelici contadini debbono continuamente smangiarsi per sopprimere alle spese di prodighi amministratori. « Le nostre vigne sono diventate veri deserti. La peronospora distrusse tutto: le viti sono spoglie affatto dei loro pampini: dei grappoli altro non rimane che lo scheletro. Da per tutto squallore e miseria: pare che sull'infelice Sardegna pesi un terribile anatema! »

Grandinate

Da Asti, da Alba, da Casale e da Alessandria si annunziano grandinate spaventose.

Burrasca all'isola d'Elba

Ieri una forte burrasca imperversò sull'isola d'Elba.

Lo stabilimento balneare di Portoferraio è stato completamente distrutto.

Nessuna vittima, grazie a Dio.

Terremoto

Firenze, 7, ore 10,10 pom. — Questa sera alle 8,55 fu udita una leggiera scossa di terremoto.

Pisa, 8, ore 0,25 ant. — Questa sera alle 8,55 furono avvertite due leggere scosse di terremoto della durata di pochi secondi ciascuna.

TELEGRAMMI

Vienna 7. — Notizie da Pietroburgo recano che il governo russo ha sequestrato tutti i dispacci, contenenti i suoni della lettera del papa al generale dei gesuiti, pubblicata il 2 corr., relativa alla conversione dei copti dissidenti alla religione cattolica.

Budapest 7. — Il *Pestnapio* annunzia che Ferdinando di Coburgo è giunto ieri dalla villa Sao del fratello a Dobsna.

Fuchu, 7 — Un dispaccio diretto dalle missioni anglicane dice che i soldati cinesi inviati a proteggere la missione di Kuceng la saccheggiarono.

Pechino, 7 — Il ministro Hsjuyfy, che partecipò ai negoziati del prestito russo-cinese e alla recente convenzione con la Francia, fu destituito.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Orario ferroviario (VEDI IV.ª PAGINA).

Orologeria, Oreficeria e Gioie

G. FERRUCCI UDINE



Grande assortimento di oggetti artistici d'argento per doni.

COMBUSTIBILE ECONOMICO

Mattonelle di carbon fossile marca « PERLA » a L. 1,80 al quintale
 Deposito presso **A. Romano Uline piazzale Porta Venezia (Poscolle).**

DOTT. EDOARDO TOSO

Chirurgo-Dentista
 UDINE — Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

Specialista per le malattie della bocca

— DENTI-DENTIERE ARTIFICIALI —
 Polveri e acqua anaterina per la pulitura dei denti e conservazione delle gengive.
 Lavori in oro i più solidi e più leggeri non ingombrando il palato.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE
 (Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott, Circas, Thuffel Peruvien, Petinati Inglesi, Coatingh, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovansi pure bene assortiti in Lana per letti, tralici, tele lino casual e nostrane, Intovagliate puro filo, flanelle, maglie, fazzoletti filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronto.

Deposito generale per l'Italia dell'acqua minerale naturale alcalina di **Königsbrunn** presso **Rohitsch.**

Fratelli DORTA - Udine.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Pillole Depurative

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

UNIVERSALI

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

Malattie nelle quali sono raccomandate
DAI MEDICI

Stitichezza	Difficili digestioni
Disordini biliosi	Disordini di stomac.
Malattie di fegato	Perdita d'appetito
Emicrania	Mali di testa nerv.
Gastricismo	Capogiri
Mali di nervi	Languori di stomac
Soffocazioni	Sonni turbati

Il grande rimedio per le malattie dello
STOMACO, FEGATO
INTESTINI

Delle esperienze fatte in questi ultimi tempi dalle più eminenti celebrità Mediche è stato dichiarato che la CASCARA SAGRADA (Rhamnus Purshianus) è uno dei migliori purgativi e depurativi che la Terapia moderna ha introdotto a beneficio della umanità. Sono forma pillolare e il miglior modo di somministrarla. Nel noto laboratorio G. FATTORI e C. chimici-farmacisti si preparano le pillole a base di CASCARA SAGRADA sotto il nome di PILLOLE DEPURATIVE UNIVERSALI composte unicamente ai purissime sostanze vegetali. Negli Ospedali, nei Collegi, nelle case di salute, ecc. furono adattate su vasta scala.

I vantaggi di queste Pillole si riassumono nel seguente modo: « Effetto pronto, sicPro' dolce, non producono nausea, nè dolori, non irritano gli organi digestivi, portano un sollievo immediato anche alle primi dosi, non indeboliscono, tollerate dagli adulti e dai bambini, » vero rimedio indispensabile a chi vuole conservare perfetta la propria salute. OPUSCOLO ILLUSTRATIVO GRATIS, FRANCO.

Form. Podof., 0,15 Est. ramn. purs. 0,05. Est-Rhei el. 0,05 Gum. Camb. 0,01 Jel. 0,01 Pulv. Ramn. p. q. s.

Prezzo scatola di 25 Pillole L. UNA — Scatola di 60 pillole L. DUE presso tutte le farmacie. Se per posta cent. 15 in più. Quattro scatole si spediscono franche d'ogni spesa a mezzo postale.

Dirigere le richieste al laboratorio Chim. Farm. G. FATTORI e C. Via Monforte N. 6 Milano.

Deposito in Udine farmacie COMELLI e COMESSATTI.

Antica Fonte Pejo

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia ed Accademia Nazionale di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente *Ferruginosa - Gazosa - La Regina delle Acque da tavola - L'unica per la cura ferruginosa a domicilio.* - Dall'onorevole corpo Medico venne riscontrata di somma utilità ed efficacia per la guarigione di tutte quelle malattie in ispecial modo del sistema nervoso, come *Nervosismo, Isteria, Ipochondriasi, Gastralgie, Infiammazioni lenti del midollo spinale.* ecc. Per modificare e molte volte risolvere le *discrasie, come la scrofola, il linfaticismo, la pellagra.* - L'Acqua dell'ANTICA FONTE PEJO è poi *Ottimo ricostituente per i convalescenti di lunghe malattie.* - Si prega di andare sempre *Acqua dell'Antica Fonte di Pejo* e non solamente *Acqua Pejo* - onde non restare ingannati con l'Acqua del Fontano (già nota il sig. Bellocari) e che ora la Ditta Borghetti di Brescia spaccia sotto nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde apporare confusione. - *L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, Via Palazzo Vecchio 2056,* presso tutte le farmacie del Regno, e ai depositi annunciati.

La Direzione CHIOGNA-MORESCHINI.

VOLETE GUARIRE

dalle malattie degli occhi?

Fate uso della rinomatissima acqua per gli occhi del chimico farm. G. PUCCI di Pavullo nel Frignano. Essa da ben 20 anni si conosce e si usa da tutti, e per ovunque, con risultati sempre splendidi ed incoraggianti.

Provatala nei piaceri, bruciori, scaldi, congiuntivi, blefariti, appannamenti e nebbie, nei salsi e nelle lacrimazioni, ulcerazioni alle palpebre, ecc. e ne farete avvertiti ben tosto amici e parenti, « tanto la sua azione è immediata ed immancabile. — L. 1,60 e 3, franca ovunque. Inviare l'importo alla farm. PUCCI in Pavullo nel Frignano.

Depositi nelle principali farmacie del Regno. — In UDINE presso la farmacia A. MANGANOTTI in via Pascole.

LA MEDICINA DELLE FAMIGLIE

OSSIA
Modo di preservarsi evitare, curare, e guarire le malattie in pochi giorni
CON SISTEMA INFALLIBILE
MEDIA A CURA
DELL'UOMO

SCIROPPO GORDINI

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE E DEGLI UMORI
UNICO PREPARATORE

LUIGI GORDINI
FIRENZE — Piazza del Duomo n. 14 — FIRENZE

Lo SCIROPPO genuino di LUIGI GORDINI si vende dal medesimo in FIRENZE Piazza del Duomo 14, e in tutte le città d'Italia ed estere presso i corrispondenti autorizzati.

N. B. Il prezzo è di L. 1,40 tanto per la boccetta che per la scatola, con relative istruzioni e libretto per la cura

Sign. LUIGI GORDINI, FIRENZE.
Ogni dire del suo divino Sciroppo è inutile, perchè come vede, lontano da Lei ben 5000 miglia ed in paesi quali sono gli Stati Uniti di America così avanzati in tutte le scienze, come pure in medicina, ebbene in 9 anni che resiedo qui, per quanti dottori abbia potuto consultare, nulla ho potuto trovare di meglio, del di Lei Divino Sciroppo Gordini, dal quale non mi distaccherò mai più finchè vivrò.

Sempre di Lei mittente,
VINELAND N. J.
Nord-America
30 dicembre 1894.

Infuso Sena Gr. 24 - Rad. di Gialappa G. 2 3/4 - Scamenea extra Gr. 1 3/4 Turbit veg. Gr. 1 - Zucchero alcool dose minima (il tutto preparato con apparecchi speciali).

Deposito principale in UDINE presso la farmacia del sig. Giuseppe Girolami via del Monte N. 2 e del signor Antonio Manganotti in via Pascole.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI.

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

1° Isermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le *Pastiglie Dover Tantini* specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona. li ho trovate utilissime contro le *Tossi ribelli.* Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di *raucedine* e trovano affetti da *Bronchite.*

Le *Pastiglie Tantini* non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo di Toluano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni. Deposito generale in Verona, nella Farmacia *Tantini* alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 - In UDINE presso i farmacisti *Girolami, L. Bastioli e M. nisini* - In FAGAGNA farmacia *Sandri* - In PORDENONE farmacia *Roviglio* - e nelle principali Farmacie del Regno.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista *Giacomo Comessatti.*

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, di immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE	DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
M. 2.—	6.55	D. 5.05	7.45	O. 9.30	10.15	O. 7.55	8.45
O. 4.50	9.10	O. 5.25	10.15	M. 14.45	15.35	M. 13.10	13.55
M.* 7.03	10.14	O. 10.55	15.24	O. 19.15	20.—	O. 17.55	18.35
D. 11.25	14.15	D. 14.20*	16.56	DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
O. 13.20	18.20	M. 18.15	23.40	M. 6.10	6.41	O. 7.10	7.38
O. 17.50	22.45	M.* 17.31	21.40	M. 9.10	9.41	M. 9.55	10.26
O. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35	M. 11.30	12.01	M. 12.29	13.—
				O. 15.47	16.15	O. 16.49	17.16
				M. 19.44	20.12	O. 20.30	20.58
				DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
D. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25	M. 2.55	7.30	O. 8.25	11.07
O. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05	O. 8.01	11.18	O. 9.—	12.55
O. 10.40	13.44	O. 14.39	17.06	M. 15.42	19.36	O. 16.40	19.55
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40	O. 17.30	20.47	M. 17.45	1.30
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05				
DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE				
O. 7.57	9.57	M. 6.52	9.07				
M. 13.14	15.45	O. 13.32	15.37				
O. 17.26	19.36	M. 17.14	19.37				

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 13.16.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Udine-San Daniele

DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.47	6.45	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 18.—	19.52	18.10	S. T. 19.35